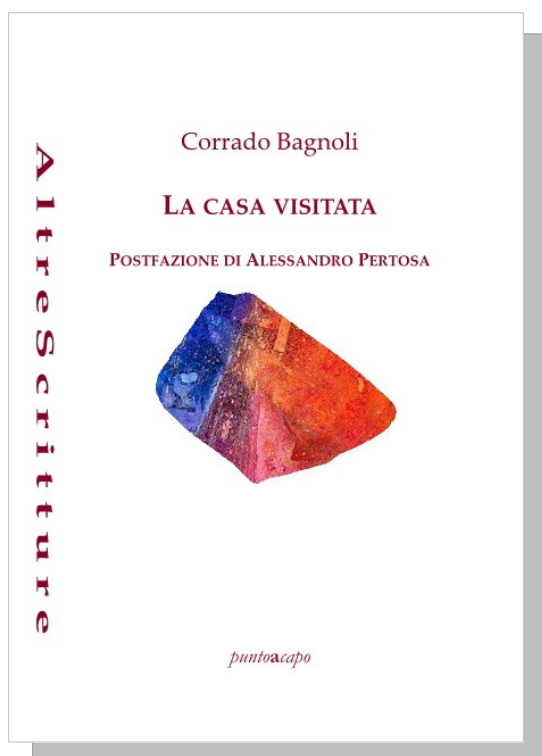


## CARTELLA STAMPA



### Collana Altrescritture

175. Corrado Bagnoli, *La casa visitata* Postfazione di Alessandro Pertosa, pp. 118, € 15,00  
ISBN 978-88-6679-322-9

Corrado Bagnoli, insegnante, collabora con il quotidiano *ilsussidiario.net*. Dal 2004 dirige la collana di libri d'arte "Fiori di Torchio" e cura progetti editoriali per il Circolo Culturale "Seregn de la Memoria". È stato redattore della rivista *La Mosca di Milano* e della collana "Sguardi" de *La Vita Felice*. Tra le sue pubblicazioni: *Uchendtuttoattaccato* (romanzo, 2003); *Ti scriverò un paese* (poesie, 1998); *Terra bianca* (poesie, Book 2000, premio Caput Gauri); *Nel vero delle cose* (poesie, Book 2003); *Fuori i secondi* (poema con versione dialettale di Piero Marelli, *La Vita Felice* 2005, adattato per il teatro e messo in scena nel 2016 con la regia di Matteo Riva e Adriana Bagnoli); *La scatola dei chiodi* (poesie, *La Vita Felice* 2008, finalista premio Pascoli); *In tasca e dentro gli occhi*, (poesie, Raffaelli, premio Clandestino 2009); *Casa di vetro* (poema in tre quadri, *La Vita Felice* 2012); *Il cielo di qua* (poesie, *La Vita Felice* 2018). Ha pubblicato numerose plaquette con diversi artisti; sue poesie e suoi saggi compaiono in varie riviste e opere antologiche.

Ancora una volta è l'inizio,  
un vortice che parla prima  
delle parole, fluire di una luce  
che proviene da chissà dove  
e attraversa l'ala di polvere  
e diluvio. Dalla sua origine  
gettata qui, come in un fuoco  
che abita tra i muri, ci passa  
oltre e invade la casa e l'ora.

(Da *Annunciazione*)

. . . la parola di Bagnoli racconta «il cominciare, / l'origine, il venire al mondo, / del mondo». Dalle tenebre, la luce dà forma alle cose conferendole un ordine enigmatico, misterioso, che costituisce la casa comune. Ognuno di noi è abitato da questa luce generativa. La luce, scrive Bagnoli, è «una lama verticale / che divide». La luce che attraversa la fessura e penetra all'interno, illumina la polvere che si alza dentro di noi e si raduna in nuvole. Ed è questo il farsi della coscienza e delle sensazioni. Così come il farsi dell'universo, dei cieli, delle acque che fuggono dal nulla – dall'ombra in cui si trovano – per confluire in un'unica casa . . . La *Genesi* di Bagnoli è un vorticare impetuoso di materia e spirito. È un farsi progressivo delle cose che sgorgano dal profondo, dalla ferita da cui veniamo. Quella ferita che sopravvive in noi e domanda ragioni e implora senso e cerca di districarsi fra le maglie strette del destino. (Dalla *Postfazione di Alessandro Pertosa*)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>